

Piano per la formazione docenti

ALBERTO PANZARASA
RIUNIONE AMBITO TERRITORIALE



Legge 107/2015

La formazione in servizio diventa

- **obbligatoria,**
- **permanente**
- **strutturale**

ARTICOLAZIONE
DEL PIANO

MIUR

**PIANO NAZIONALE DI
FORMAZIONE
TRIENNALE**

SCUOLA

**PIANO FORMATIVO
TRIENNALE**

DOCENTE

**PIANO INDIVIDUALE DI
SVILUPPO PROFESSIONALE
(PORTFOLIO)**

Area delle
competenze
didattiche

Area delle
competenze
organizzative

Area delle
competenze
professionali



9 priorità tematiche per la formazione

Competenze di sistema

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze per il XXI sec

4. Competenze di lingua straniera
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
6. Scuola e Lavoro

Competenze scuola inclusiva

7. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Integrazione
9. Inclusione disabilità

QUALE FORMAZIONE?



Ogni docente...

- **Portfolio digitale:** conterrà la storia formativa, quella professionale, l'attività didattica e un bilancio delle competenze
- **Piano Individuale di Sviluppo Professionale:** elaborato sulla base delle esigenze del singolo docente



Quali risultati in prospettiva?

- Anagrafe delle professionalità
 - altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni
- Storia formativa
 - Quali, quanti percorsi e con quali risultati
- Legame con il fascicolo personale del docente

Quante ore di formazione?

“Le azioni formative per gli insegnanti sono inserite nel PTOF, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano...



Cosa deve fare il docente?

Il docente stende un **piano individuale di sviluppo professionale**:

- sistema on-line in cui ogni docente documenta e riorganizza la propria “storia formativa e professionale” costruendo il proprio portfolio.
- Il portfolio permetterà di valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti).



Cosa deve fare la scuola?

- un Piano Formativo triennale, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale
- Le scuole articoleranno le attività di formazione in UNITA' FORMATIVE che, programmate e attuate su base triennale, dovranno essere coerenti con il Piano Nazionale e con i propri Piani formativi.



Cosa deve fare la scuola?

La scuola deve **garantire ad ogni docente almeno UNA unità formativa per ogni anno scolastico**, ma tali unità non dovranno necessariamente raggiungere un monte ore annuo prestabilito a priori a livello ministeriale. Le ore di formazione vengono eventualmente stabilite in totale autonomia dalle scuole nell'ambito del PTOF.



Le unità formative

Le unità formative possono prevedere:

- formazione in presenza
- formazione on-line
- sperimentazione didattica
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- progettazione e rielaborazione 

Le unità formative

Sono unità formative anche le attività di formazione

- per gli animatori digitali e il team per l'innovazione
- per i tutor neo-immessi
- per i coordinatori per l'inclusione
- per ruoli chiave sull'Alternanza scuola-lavoro
- approfondimento CLIL



Chi eroga le unità formative?

Le unità formative possono essere promosse e attestate (art 1 D. 170/2016):

- **dalla scuola o da reti di scuole**
- **dall'Amministrazione**
- **dalle Università e dai consorzi universitari**
- **da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola**

Qualche esempio

Lingue

- Portare al livello B1 20mila docenti
- Potenziamento linguistico e metodologico per 10mila docenti di lingua
- Formazione CLIL (in team) per 20mila docenti
- Portare al livello C1 20mila docenti di Discipline Non Linguistiche (DNL)

Formazione sull'inclusione

- Progettazione in team NELLA SCUOLA e coordinamento territoriale per l'inclusione
- Didattica inclusiva, anche con le tecnologie digitali
- Formazione sulle singole disabilità
- Iniziative a forte valenza socializzante (teatro, musica, sport)
- Competenze di cittadinanza globale (es. educazione ambientale, corretti stili di vita, cittadinanza scientifica)

Come organizzare la formazione dell'ambito?

Ambito

- Riunione dirigenti dell'ambito indica le linee guida e individua sottogruppo operativo (GO) costituito da qualche dirigente e qualche docente esperto in formazione

Ogni scuola

- Individua docente referente per la formazione

GO

- Questionario a scuole: raccolta dati relativi a priorità del RAV e disponibilità a esser sede di corsi
- Questionario a docenti per individuare fabbisogno formativo

GO

- Analisi dati raccolti
- Progettazione percorsi condivisa con tutto l'ambito

Risorse

Fonte di finanziamento	Entità finanziamento	Periodo corsi	Tipologia corsi
Formazione insegnanti generazioni e web	Circa 23000 euro	Da gennaio a luglio 2017	<ul style="list-style-type: none">- E-book: utilizzo, creazione e pubblicazione consapevole- La LIM: un ambiente di apprendimento inclusivo- CLOUD TEACHING: collaborare, condividere e co-creare in rete- La classe capovolta e il metodo EAS: il ruolo delle TIC nella didattica per competenze- La comunicazione innovativa nella gestione dei rapporti fra scuola e famiglia- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento e inclusione: quali tecnologie a supporto dei bisogni educativi speciali?

Organizzazione formazione insegnanti generazione web (percorsi da 10 ore)

LE SCUOLE

- NOMINARE UN REFERENTE (ANIMATORE DIGITALE?)

CORSI

- 3 CORSI E-BOOK: UTILIZZO, CREAZIONE E PUBBLICAZIONE CONSAPEVOLE
- 3 CORSI LA LIM: UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO
- 3 CORSI CLOUD TEACHING: COLLABORARE, CONDIVIDERE E CO-CREARE IN RETE
- 2 CORSI LA CLASSE CAPOVOLTA E IL METODO EAS: IL RUOLO DELLE TIC NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE
- 2 CORSI LA COMUNICAZIONE INNOVATIVA NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI FRA SCUOLA E FAMIGLIA
- 3 CORSI PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO E INCLUSIONE: QUALI TECNOLOGIE A SUPPORTO DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI?

Risorse

Fonte di finanziamento	Entità finanziamento	Periodo corsi	Tipologia corsi
Progettazione in autonomia degli ambiti	A livello ministeriale stanziati 25 milioni di euro per 319 ambiti in Italia....un a media di circa 78000 Pag. 80-84 del piano nazionale formazione docenti	Erogazione delle risorse dirette agli ambiti per pianificare la formazione 2016/2017aseguire i percorsi	...da definire